

DIPENDENTI AZIENDE ARTIGIANE ACCEDI ALLE NUOVE PRESTAZIONI EBER

Integrazione e sostegno al reddito familiare per:

- asili nido
- scuole materne
- campi estivi
- media inferiore
- media superiore
- università
- trasporti
- congedo parentale (maternità facoltativa)

CGIL

DIPARTIMENTO ARTIGIANI

Introduzione

In Emilia Romagna il comparto artigiano occupa 121.706 lavoratrici e lavoratori, suddivisi in 31244 imprese, con una media 3,9 addetti per impresa.

E' un comparto che negli ultimi 6 anni ha subito una forte contrazione a causa della crisi che ha colpito il nostro paese, rispetto alla quale, nella nostra regione, abbiamo risposto con più di 70.000 accordi difensivi per tutelare il reddito di migliaia di lavoratori e lavoratrici artigiane.

Con l'attivazione degli strumenti della cassa integrazione in deroga e della sospensione EBER (Ente bilaterale artigiano dell'Emilia Romagna) siamo riusciti ad evitare un dramma sociale insostenibile. Un dato è certo: la crisi l'hanno pagata e la stanno pagando i lavoratori ed i governi che si sono succeduti hanno continuato a tagliare le risorse utili a sostenere gli ammortizzatori.

Anche dal punto di vista contrattuale, pur avendo confermato i contratti nazionali e regionali (in Emilia Romagna abbiamo prorogato, con gli accordi confederali e di categoria, la contrattazione regionale anche dal punto di vista economico), quanto abbiamo ottenuto non è stato sufficiente a rispondere ai bisogni primari delle lavoratrici e lavoratori dipendenti.

Come sindacato abbiamo agito su una terza leva per cercare risposte che tutelassero il reddito dei lavoratori, agendo sulla bilateralità.

Abbiamo cercato, e ci siamo riusciti, di contribuire al sostegno al reddito agendo su diversi fronti.

Prima garantendo la prestazione integrativa alle sospensioni causate dalla crisi con il Fondo di sostegno al reddito, poi con l'integrazione dell'indennità di aspettativa facoltativa per la maternità, adesso promuovendo l'integrazione al reddito per le lavoratrici e lavoratori dipendenti di aziende artigiane che hanno figli che frequentano asili nido, scuole materne, medie inferiori, medie superiori, università, campi estivi, e per chi utilizza il mezzo pubblico per recarsi al lavoro. In questo opuscolo sono indicate le prestazioni, le modalità per richiederle, chi ne ha diritto.

Pensiamo di avere fatto un buon lavoro ma saranno le lavoratrici e lavoratori dell'artigianato a giudicarlo: il nostro obiettivo è di garantire contrattualmente questi diritti nei prossimi rinnovi dei contratti regionali dell'artigianato.

Asili nido scuole materne

È previsto un sostegno a chi ha figli frequentanti gli asili nido o le scuole materne, purché siano promosse da Enti o Istituzioni pubbliche o convenzionate.

- L'intervento UNA TANTUM di 250€ per ogni figlio frequentante, è rivolto alle famiglie monogenitoriali o a quelle il cui ISEE non supera i 25.000€.

CHI LO PUÒ RICHIEDERE:

Il genitore, anche non convivente, dipendente da almeno luglio 2015, di una azienda artigiana in regola con i versamenti ad EBER.

DOCUMENTI NECESSARI:

- Ricevute di pagamento delle rette, da cui risulti o si possa evincere che:
 - nel periodo luglio/dicembre 2015 il figlio è frequentante l'asilo nido o la scuola materna;
 - l'istituto sia pubblico o convenzionato (p.e. se emesse dal Comune o da un Istituto pubblico);
 - Se dalle ricevute delle rette non si evince quanto sopra occorre in qualche modo documentarlo;
- Certificazione ISEE attestante un valore massimo di 25.000 o documentare il nucleo monogenitoriale con:
 - Stato di famiglia in cui compaiano solo il lavoratore e i propri figli
 - Certificato di stato libero o estratto di matrimonio con annotato l'avvenuto divorzio

La richiesta, Mod FAM Lav , con tutta la documentazione allegata va presentata al proprio datore di lavoro entro e non oltre il 15 Gennaio 2016, che darà riscontro della richiesta presentata.

Scuole medie inferiori e superiori

È previsto un "buono libri" per chi ha figli frequentanti le scuole medie, sia inferiori che superiori, purché siano promosse da Enti o Istituzioni pubbliche, sono escluse le scuole parificate e private in genere.

Non è previsto alcun limite di reddito

- L'intervento UNA TANTUM è diversificato per il grado di studi:
 - 80€ per ogni figlio frequentante la scuola media inferiore
 - 120€ per ogni figlio frequentante la scuola media superiore

CHI LO PUÒ RICHIEDERE:

Il genitore, anche non convivente, dipendente da almeno luglio 2015, di una azienda artigiana in regola con i versamenti ad EBER.

DOCUMENTI NECESSARI:

- Certificato di iscrizione o qualsiasi documento emesso dalla scuola che dimostri la frequenza del figlio per l'Anno Scolastico 2015/2016

La richiesta, Mod FAM Lav , con tutta la documentazione allegata va presentata al proprio datore di lavoro entro e non oltre il 31 Ottobre 2015, che darà riscontro della richiesta presentata.

Università'

È previsto un "buono libri" per chi ha figli frequentanti l'università purché non siano fuori corso

Non è previsto alcun limite di reddito

- L'intervento UNA TANTUM di 150€ per ogni figlio frequentante l'università

CHI LO PUÒ RICHIEDERE:

Il genitore, anche non convivente, dipendente da almeno luglio 2015, di una azienda artigiana in regola con i versamenti ad EBER.

DOCUMENTI NECESSARI:

- Ricevuta di pagamento delle tasse universitarie (almeno prima rata) per l'Anno Accademico 2015/2016

La richiesta, Mod FAM Lav , con tutta la documentazione allegata, va presentata al proprio datore di lavoro entro e non oltre il 15 Gennaio 2016, che darà riscontro della richiesta presentata.

Centri ricreativi Campi estivi

È previsto un contributo a chi ha figli frequentanti, nel periodo estivo, campi estivi o centri ricreativi, purché siano promossi da Enti o Istituzioni pubbliche o convenzionate.

Non è previsto alcun limite di reddito

- L'intervento è di 40€ a settimana per un massimo di 160€, sono possibili settimane anche non consecutive.

CHI LO PUÒ RICHIEDERE:

Il genitore, anche non convivente, dipendente da almeno giugno 2015, di una azienda artigiana in regola con i versamenti ad EBER.

DOCUMENTI NECESSARI:

- Ricevute di pagamento delle rette, da cui risulti o si possa evincere:

- periodo/i frequentati siano nel periodo giugno - settembre 2015
- l'istituto sia pubblico o convenzionato (p.e. se emesse dal Comune o da un Istituto pubblico);
- Se il gestore è privato va documentata la convenzione; la richiesta, Mod FAM Lav , con tutta la documentazione allegata va presentata al proprio datore di lavoro entro e non oltre il 15 Ottobre 2015, che darà riscontro della richiesta presentata.

Trasporti pubblici

È previsto un "Ticket trasporto" per chi utilizza abitualmente il mezzo pubblico per recarsi al lavoro. Non è previsto alcun limite di reddito

- L'intervento UNA TANTUM di 150€ a fronte di un abbonamento annuale o di almeno 6 abbonamenti mensili che coprano il periodo luglio -dicembre, per una tratta sul percorso casa lavoro.

CHI LO PUÒ RICHIEDERE:

Il lavoratore titolare di un abbonamento personale, dipendente da almeno luglio 2015, di una azienda artigiana in regola con i versamenti ad EBER.

DOCUMENTI NECESSARI:

- Copia dell'abbonamento annuale o degli abbonamenti mensili che coprano il periodo luglio dicembre 2015

La richiesta, Mod Trasp Lav , con tutta la documentazione allegata va presentata al proprio datore di lavoro entro e non oltre il 15 Gennaio 2016, che darà riscontro della richiesta presentata.

Maternità' -DIPENDENTI

Per tutti, lavoratrici e lavoratori, che usufruiscono del congedo parentale (c.d. maternità facoltativa) a seguito dell'autorizzazione Inps, ricevono **una prestazione aggiuntiva pari al 50% della retribuzione, per un periodo massimo di sei mesi.**

La prestazione corre parallelamente ai periodi di congedo parentale autorizzati da Inps e fruiti, sia in modo continuativo che non, in modo aggiuntivo all'eventuale prestazione Inps. Infatti questa prestazione, a fronte di periodi autorizzati da Inps e fruiti, viene corrisposta, sempre e per intero, anche se la prestazione Inps, in alcuni casi accade, non

viene riconosciuta.

CHI NE HA DIRITTO:

Il dipendente, in forza da almeno tre mesi, di una azienda artigiana in regola con i versamenti ad Eber

COSA OCCORRE FARE:

va presentata la richiesta al proprio datore di lavoro quando gli recapitate il Mod. SR 23 dell'Inps che vi autorizza al congedo parentale. Lui dovrà procedere con la richiesta di prestazione anche ad Eber rilasciando riscontro della richiesta presentata.

Hai bisogno di chiarimenti?

A DOMANDA RISPONDI

1. SE I GENITORI SONO NON CONVIVENTI IN QUANTO HANNO IN ATTO UNA SEPARAZIONE?

Lo stato di separazione dei genitori è una particolarità prevista, infatti la richiesta del contributo può essere fatta anche per un figlio non convivente, nel qual caso, ove richiesta, occorre presentare anche la certificazione ISEE.

2. SONO IN POSSESSO DI UNA CERTIFICAZIONE ISEE 2014, DEVO PRODURNE UNA CON I NUOVI CRITERI 2015?

No, non è necessario, una certificazione ISEE 2014 già esistente è ritenuta sufficiente, solo in sua assenza occorrerà produrne una con i criteri correnti.

3. IL CAAF A CUI MI SONO RIVOLTO PER AVERE LA CERTIFICAZIONE ISEE MI HA CHIESTO CHE TIPO DI ISEE HO BISOGNO.

La certificazione ISEE per il 2015 risulta profondamente modificata rispetto a quanto utilizzato in passato. Per le finalità di EBER è sufficiente la ISEE mini, quella normalmente richiesta da Comuni e scuole per le riduzioni tariffarie e le esenzioni.

Ricordiamo che per i nuclei monogenitoriali composti da genitore solo e figli non necessita l'ISEE ma un certificato di stato di famiglia e un certificato di stato civile del genitore di stato libero o un atto di matrimonio con l'annotazione di divorziato.

4. SONO SEPARATA E VIVO CON MIO FIGLIO IN CASA CON I MIEI GENITORI, DEVO PRODURRE LA CERTIFICAZIONE ISEE?

La convivenza con i genitori fa sì che lo stato di famiglia comprenda tutti e lo stato di separata, non di divorziata, non scioglie il matrimonio. Devi presentare l'ISEE.

5. VIVO DA SOLA CON MIO FIGLIO DI DUE ANNI, NON MI SONO MAI SPOSATA. DEVO PRESENTARE L'ISEE?

No, è sufficiente uno stato di famiglia da cui risulti che tu e tuo figlio vivete da soli e un certificato di stato libero che dimostri che non sei sposata.

6. SIAMO ENTRAMBI I GENITORI DIPENDENTI DI AZIENDE ARTIGIANE ADERENTI AD EBER, COME CI DOBBIAMO COMPORTARE?

La richiesta la può fare uno o l'altro genitore, ma è ammessa sempre e comunque una sola richiesta per figlio.

7. ABBIAMO TRE FIGLI, UNO DI 11 ANNI CHE FA LE MEDIE E DUE GEMELLI CHE VANNO ALLA MATERNA, COSA POSSIAMO RICHIEDERE?

Per il più grande potete richiedere, se lo mandate ad un campo estivo, il contributo per questo già a ottobre, altrimenti, o se preferite, entro l'inizio di novembre il contributo per la frequenza delle medie. Per i due gemelli potete richiedere entro gennaio il contributo per la frequenza alla scuola materna, purché il vostro ISEE non superi i 25.000€, altrimenti, se frequentano un campo estivo, si può richiedere per entrambi il contributo per questo previsto senza alcun vincolo reddituale.

8. NOSTRO FIGLIO FREQUENTA UN ISTITUTO PARIFICATO, POSSIAMO ACCEDERE AI CONTRIBUTI PREVISTI?

NO. I contributi sono ammessi solo per frequenze ad Enti o Istituzioni pubbliche o convenzionate, per cui sono escluse tutte quelle strutture di carattere privato (scuole parificate, associazioni e/o fondazioni private, ecc) a meno che non risultino convenzionate con Enti o Istituzioni pubbliche.

9. NON SIAMO ENTRATI IN GRADUATORIA PER L'ASILO NIDO COMUNALE, E CI HANNO DIROTTATO VERSO UN ASILO PRIVATO, POSSIAMO CHIEDERE IL CONTRIBUTO?

Molti asili nido, ma anche scuole materne, di natura privata sono convenzionate con il Comune, e questo spesso si evince semplicemente dalla modulistica prevista dai bandi ove si esprime la preferenza.

In alcuni casi i meccanismi di accesso non sono sempre gestiti solo dal Comune, per cui l'eventuale convenzione se non risulta dalla modulistica utilizzata per la richiesta, va ricercata in un atto deliberato dal Comune. La presenza di scuole private sui siti istituzionali dei Comuni non è di riscontro ad una convenzione.

10. COME DIMOSTRO CHE LA SCUOLA DI MIO FIGLIO RIENTRA IN QUELLE AMMESSE PER IL CONTRIBUTO?

La natura degli Enti, pubblica o privata, che promuovono gli istituti scolastici si evince generalmente dalle ricevute di pagamento che emettono per contributi scolastici e/o tasse di iscrizione per la frequenza, che sono intestate normalmente al genitore e, nel caso di tasse, al figlio frequentante.

11. HO MANDATO MIO FIGLIO AD UN CAMPO ESTIVO PROMOSSO DALLA SOCIETÀ DI CALCIO DEL NOSTRO PAESE, POSSO RICHIEDERE IL CONTRIBUTO?

Sì, sono ammessi anche i campi estivi promossi da associazioni sportive purché in convenzione con Enti o Istituzioni pubbliche (Comune, scuole pubbliche, ecc).

12. LA SCUOLA MATERNA CHE FREQUENTA MIA FIGLIA NON HA UNA RETTA MA SI PAGA SOLO IL SERVIZIO MENSA E L'EVENTUALE TRASPORTO.

Tutte le spese per la frequenza sono ammesse, per cui non solo tasse di iscrizione e rette, ma anche contributi corrisposti a vario titolo tra cui, ovviamente, per mensa e trasporti.

13. LA SCUOLA MEDIA HA RICHiesto SOLO UN CONTRIBUTO DI 25€ DI CUI HO LA RICEVUTA, POSSO UTILIZZARE ANCHE LE SPESE PER I LIBRI CHE HO COMPRATO AL MERCATINO DELL'USATO, PER DOCUMENTARE IL CONTRIBUTO?

Nel caso di medie inferiori e superiori trattasi di un contributo alla frequenza, per cui non è necessario documentare alcuna spesa, è sufficiente un certificato di iscrizione.

COSA FARE

Per richiedere queste prestazioni puoi rivolgerti alla tua categoria e al tuo referente sindacale CGIL o alla Camera del lavoro, dove troverai tutte le informazioni e l'assistenza per richiedere le prestazioni al tuo datore di lavoro.

CGIL 0522.4571

Via Roma,53 - Reggio Emilia